



# LA STELLA



Settimanale della parrocchia di Santa Maria in Betlem - Borgo Ticino, via dei Mille 102 - Pavia tel. 0382 25193  
n. 39 / domenica 21 agosto 2022 - XXI domenica del tempo ordinario (c)  
santamariabetlem@parrocchie.diocesi.pavia.it / [htt://www.santa-maria-in-betlem.it](http://www.santa-maria-in-betlem.it)

## UNA PORTA STRETTA, APERTA, BELLA

Il Vangelo della domenica

Lc 13,22-30



*In quel tempo, Gesù passava insegnando per città e villaggi, mentre era in cammino verso Gerusalemme.*

*Un tale gli chiese: «Signore, sono pochi quelli che si salvano?».*

*Disse loro: «Sforzatevi di entrare per la porta stretta, perché molti, io vi dico, cercheranno di entrare, ma non ci riusciranno.*

*Quando il padrone di casa si alzerà e chiuderà la porta, voi, rimasti fuori, comincerete a bussare alla porta, dicendo: "Signore, aprici!".*

*Ma egli vi risponderà: "Non so di dove siete". Allora comincerete a dire: "Abbiamo mangiato e bevuto in tua presenza e tu hai insegnato nelle nostre piazze". Ma egli vi dichiarerà: "Voi, non so di dove siete. Allontanatevi da me, voi tutti operatori di ingiustizia!".*

*Là ci sarà pianto e stridore di denti, quando vedrete Abramo, Isacco e Giacobbe e tutti i profeti nel regno di Dio, voi invece cacciati fuori.*

*Verranno da oriente e da occidente, da settentrione e da mezzogiorno e siederanno a mensa nel regno di Dio. Ed ecco, vi sono ultimi che saranno primi, e vi sono primi che saranno ultimi».*

Siamo davanti al Signore, celebriamo la sua bontà, il suo amore, la sua salvezza, cioè crediamo alla sua presenza, contempliamo il suo volto, accogliamo il suo perdono e la sua grazia. Questo avviene per noi soprattutto ora nell'Eucarestia, segno e strumento dell'infinito amore di Gesù Cristo, Lui che ci ha salvati e ci salva ora e che ci vuole salvare per l'eternità. Nella parola di Dio c'è l'annuncio dell'amore e della salvezza del Signore per tutti i popoli: "Tutti i popoli vedranno la gloria del Signore. Io verrò a radunare tutte le genti e tutte le lingue: essi verranno e vedranno la mia gloria..."

Dio vuole che tutti gli uomini siano salvi e giungano alla conoscenza della verità...Ma come si giunge a questa salvezza, come si accoglie? La domanda nel vangelo è: "Signore sono pochi quelli che si salvano?"

Ma Gesù non risponde sulla quantità o meno, ma sul modo come è possibile entrare nella salvezza. Dice: Sforzatevi di entrare per la porta stretta, perché molti cercheranno di entrare, ma non ci riusciranno. Larga e spaziosa è la via che porta alla perdizione...

Fa tutto un riferimento alla triste realtà, alla tragedia della perdizione, dell'allontanamento da Dio, dell'inferno per sempre. Le espressioni sono molto chiare e dure, con riferimento ad alcune parabole che troviamo in altri testi del vangelo. "Signore aprici..." è la parabola delle vergini sagge e delle vergini stolte... "Non vi conosco, non so di dove siete". Poi la parabola del ricco epulone del povero Lazzaro... I profeti sono nel regno di Dio e voi cacciati fuori. Voi cacciati fuori,

là sarà pianto e stridore di denti, vedrete i santi e voi cacciati fuori, "allontanatevi da me voi tutti operatori di iniquità".

La Madonna a Fatima ha detto ai tre pastorelli: "Pregate e offrite i vostri sacrifici per la conversione dei peccatori, perché troppi vanno all'inferno perché non c'è chi preghi e si sacrifici per loro".

Io prego per la salvezza degli uomini? Offro i miei sacrifici perché le persone, perché chi fa il male, perché chi è nel peccato si converta e si metta sulla strada della salvezza e sia allontanato dalla strada della perdizione?

E ora: Come, ciascuno di noi, può e deve cercare di entrare nella salvezza del Signore, nella sua vita per sempre, nel suo paradiso?

Gesù dice: Sforzatevi di entrare per la porta stretta.

La porta è stretta, è piccola, è a misura di bambino (se non diventerete come bambini, non entrerete nel regno dei cieli). Occorre lasciare tutte le cose ingombranti, il proprio orgoglio o la presunzione e tutti gli attaccamenti esagerati; occorre affidarsi alla bontà del Signore, come un bambino che si fida delle mani del padre.

La porta è stretta ma aperta. Aperta in questo momento. Quello che Gesù offre non è solo rimandato all'aldilà, ma è salvezza che inizia già ora.

E' un mondo più bello, più umano, dove ci sono costruttori di pace, uomini dal cuore puro, onesti sempre, e allora la vita di tutti è più bella, più piena, più gioiosa, se vissuta secondo il vangelo.

E' aperta e sufficiente per tanti, tantissimi, infatti la sala è piena e vengono da oriente e da occidente, sono folla. Hanno accolto Dio per mille vie diverse. Dio non si merita, si accoglie.

La salvezza è accogliere Dio in me, perché cresca la mia parte divina, ed è così che io raggiungo la pienezza. Avere più Dio equivale a essere più uomo.

La porta è stretta ma bella, infatti l'attraversano rumori di festa, una sala colma, una mensa imbandita, un turbine di arrivi, di colori, culture, provenienze diverse, un mondo dove gli uomini sono finalmente diventati fratelli, senza divisioni.

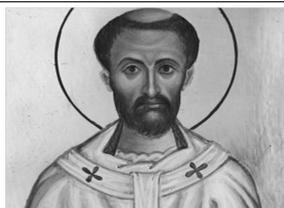
Ma già ora Dio entra in me e mi trasforma, (se lo accollo), mi cambia pensieri, emozioni, parole, gesti. Mi dà i suoi occhi e un pezzo del suo cuore. Il Dio della misericordia mi insegna gesti di misericordia, il Dio dell'accoglienza, mi insegna gesti di accoglienza e di comunione. E li cercherà in me nell'ultimo giorno, e trovandoli, spalancherà la porta.



Signore aiutaci a sforzarci ad entrare per la porta stretta; Signore donaci la tua salvezza che sarà la nostra vita per sempre. [ ]

# CALENDARIO LITURGICO / dal 21 al 28 agosto 2022

data	ora	appuntamenti - intenzioni s. messe
<b>21 AGOSTO DOMENICA</b>  <b>XXI DOMENICA TEMPO ORDINARIO</b>	8.00 8.30 11.00 17.00 17.30 18.00	Lodi s. messa / def. Angelo s. messa / def. Manera Marco e fam. esposizione santissimo sacramento canto del vespro e benedizione eucaristica s. messa / def. Rosa e Giuseppe / Miracca Luigino / Casarini Rosa / Rosetta e Francesco
<b>22 AGOSTO LUNEDI'</b>  <i>B. V. Maria Regina</i>	7.50 8.30  17.30 18.45	ufficio di lettura lodi s. messa / def. Regina / Curti Regina e Mino  rosario esposizione santissimo sacramento adorazione vespro e benedizione eucaristica
<b>23 AGOSTO MARTEDI'</b>  <i>S. Rosa da Lima</i>	7.50 8.30  17.30 18.45	ufficio di lettura lodi s. messa / pro vivis Pietro Giuseppe Antonella Lucia Cristina Nicoletta  rosario esposizione santissimo sacramento adorazione vespro e benedizione eucaristica
<b>24 AGOSTO MERCLEDI'</b>  <i>S. Bartolomeo apostolo</i>	7.50 8.30  17.30 18.45	ufficio di lettura lodi s. messa / pro popolo  rosario esposizione santissimo sacramento adorazione vespro e benedizione eucaristica
<b>25 AGOSTO GIOVEDI'</b>  <i>S. Giuseppe Calasanzio</i>	7.50 8.30  17.30 18.45	ufficio di lettura lodi s. messa / def. Regina e Placido  rosario esposizione santissimo sacramento adorazione vespro e benedizione eucaristica
<b>26 AGOSTO VENERDI'</b>  <i>S. Anastasio</i>	7.50 8.30  17.30 18.45	ufficio di lettura lodi s. messa / def. tutti i defunti della parrocchia (legato)  rosario esposizione santissimo sacramento adorazione vespro e benedizione eucaristica
<b>27 AGOSTO SABATO</b>  <i>S. Monica mamma di S. Agostino</i>	7.50 16.30 / 17.30 17.00 17.30 18.00	ufficio di lettura lodi confessioni rosario canto del vespro s. messa / def. Adele / Elisabetta
<b>28 AGOSTO DOMENICA</b> <i>S. Agostino vescovo Compatrono di Pavia</i> <b>XXII DOMENICA TEMPO ORDINARIO</b>	8.00 8.30 11.00 17.00 17.30 18.00	Lodi s. messa / pro popolo s. messa / def. Labò Francesco esposizione santissimo sacramento canto del vespro e benedizione eucaristica s. messa / def. Gabriele Nicola



## 28 agosto SANT'AGOSTINO, vescovo e dottore della Chiesa. Compatrono di Pavia

Agostino (Tagaste, attuale Souk Ahras, Algeria, 13 novembre 354 - Ippona, attuale Annaba, 28 agosto 430), di padre pagano e madre cristiana, fu avviato agli studi letterari. Dopo un periodo di disorientamento giovanile, iniziò un'appassionata ricerca della verità, aderendo a un cristianesimo di stampo manicheo. Professore di retorica a Milano, incontrò sant'Ambrogio, di cui ascoltò la predicazione e dal quale ricevette il Battesimo. Tornato in Africa ed eletto vescovo di Ippona, visse con il proprio clero in una comunità di tipo monastico; la regola da lui composta diventerà testo di riferimento per moltissimi istituti di vita consacrata in Occidente. All'esercizio del ministero, in particolare della predicazione, affiancò un costante impegno di approfondimento e di difesa della fede, producendo un corpus di opere di tale ampiezza e profondità da costituire una delle più feconde eredità della tradizione cristiana antica.

**PER AIUTARE LA TUA PARROCCHIA NELLE VARIE NECESSITA':**

*iban IT31 X056 9611 3000 0000 3940 X91 intestato a Parrocchia Santa Maria in Betlem.*